NOVEMBRE 2026 - Incontro mensile di preghiera SI realtà locali lunedì 30

PAROLA DI DIO - Dagli *Atti degli Apostoli* 13,16-25

«Si alzò Paolo e, fatto cenno con la mano, disse: «Uomini d'Israele e voi timorati di Dio, ascoltate. Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri e rialzò il popolo durante il suo esilio in terra d'Egitto, e con braccio potente li condusse via di là. Quindi sopportò la loro condotta per circa quarant'anni nel deserto, distrusse sette nazioni nella terra di Canaan e concesse loro in eredità quella terra per circa quattrocentocinquanta anni. Dopo questo diede loro dei giudici, fino al profeta Samuele. Poi essi chiesero un re e Dio diede loro Saul, figlio di Chis, della tribù di Beniamino, per quarant'anni. E, dopo averlo rimosso, suscitò per loro Davide come re, al quale rese questa testimonianza: "Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri".
Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele. Diceva Giovanni sul finire della sua missione: "Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali"».

MAGISTERO – Da "*Discepoli missionari nella nostra Chiesa. Orientamenti pastorali per l'anno 2026-27*" di S.E. Oscar Card. Cantoni, Vescovo di Como

4. «Come potrei capire se nessuno mi guida?» (At 8,31) La domanda del funzionario etiope apre il percorso che culmina nel suo battesimo: momento importante e vissuto con gioia, ma che non "sconvolge" la sua esistenza (egli infatti poi prosegue «la sua strada»). L'episodio sposta la nostra attenzione sul catecumenato, dunque sullo stile con cui la Chiesa accompagna la fede in Cristo e guida i nuovi credenti a ricevere i sacramenti. Non c'è dubbio che l'itinerario che la Chiesa propone alla persona adulta «rappresenta il modello di ogni altro cammino di fede»; è d'altra parte evidente – e i catecumeni incontrati in questi anni me lo dimostrano – che ogni storia è diversa dalle altre, e che ogni persona chiede tempi e modalità "su misura". Sono consapevole che tutto ciò a volte non è facile da discernere e gestire; non dimentichiamo che fu proprio la vicenda del "catecumeno" Cornelio a mettere in difficoltà Pietro – che dovette rendere ragione del suo operato – e a scatenare la controversia risolta sinodalmente a Gerusalemme. Determinare quali siano le «cose necessarie» da chiedere a chiunque domanda di diventare cristiano e quali invece quelle da cui «stare lontani» è una parte della missione ecclesiale, che chiede persone competenti e non frettolose. Tenendo presente tutto ciò, mi sembra ovvio che si dovrà procedere a un rafforzamento del Servizio al catecumenato, affinchè venga assicurato lo svolgimento dei compiti assegnati.

i Servi Inutili del Buon Pastore

Preghiera de i Servi Inutili del Buon Pastore

Approvato da S.E Rev ma mons. Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino, con Decreto prot. n, CDV-27/2015 del 24 giugno 2015

Signore della vita,
Gesù Buon Pastore,
sono in Te tutte le mie sorgenti;

Tu sei "Vita''
che mi apri alla comprensione
del tuo mistero d'amore!

Sono un bruscolo dinanzi a Te,
un bruscolo che ama
e ti cerca con ansia costante.

Sono *il Servo Inutile,*
ma con la certezza nell'anima
che Tu, Gesù, l'Onnipotente,
mi attendi, mi accogli,
mi abbracci.

Nella mia pochezza,
nella mia nullità,
in ogni mio silenzio,
Tu ti incarni e sei vita nuova in me!

Se guardo a Te, Signore Gesù,
il mio nulla non mi fa paura:
Tu sei il buon samaritano
che versa nelle mie ferite
l'olio della consolazione
e il vino dell'amore.

Dalle braccia tenerissime
della tua misericordia
mi lascio, di conseguenza,
portare fin dentro il mistero
della Chiesa.

Tu, Gesù,
effondendo il tuo Spirito di Vita
sulla mia incapacità,
sulla mia impotenza di Servo
Inutile, sai chinarti fino a me,
senza mai umiliarmi,
proteso a salvare la mia vita,
tutta la mia vita!

Solo in Te è trasfigurata
ogni mia pochezza,
ogni mia fragilità,
perché, nella comprensione
del tuo mistero d'amore,
possa attingere alla sorgente
della vita nuova:
"Vita" di "Figli", non chiusa in se
stessa, ma aperta alla comunione
con il Padre e con i fratelli.

Fa' che animati
da un medesimo Spirito
possiamo ricevere la vita vera,
per divenire dispensatori di
fraternità e di amore!

Come *Servi Inutili* ci sentiamo
Chiesa associata a Te, Gesù,
nella tua ora,
per comunicare con Te
che soffri, che muori e risorgi
in tutte le sue membra!

È questa la missione che Tu,
Signore Gesù,
affidi a noi tuoi *Servi Inutili,*
per far sentire ai fratelli
la gioia e la tenerezza di sentirsi
amati dal Padre,

Amen! Alleluia!
Amen! Alleluia!